



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

di concerto con

il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2023 relativo alla *istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del Comitato interistituzionale per la candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale degli Europei di calcio Uefa Euro 2032*;

VISTO il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2025, n. 119, nonché, dal decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport”*, e in particolare, l'articolo 9-ter relativo alle *“Disposizioni urgenti per le opere necessarie al campionato europeo di calcio “UEFA EURO 2032” e in materia di impianti sportivi”*;

VISTO il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2025, n. 119, nonché, dal decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, in particolare l'articolo 9-ter, comma 1, che *“Al fine di assicurare la realizzazione e il completamento delle opere necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento della fase finale del campionato europeo di calcio “UEFA EURO 2032”, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [...], è nominato un Commissario Straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi relativi alle infrastrutture sportive, con riferimento anche agli impianti di proprietà pubblica.”*;

VISTO l'articolo 9-ter, comma 2, del medesimo decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2025, n. 119, nonché, dal decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32 il quale prevede che *“Il Commissario straordinario di cui al comma 1 definisce uno o più piani di intervento nonché le attività agli stessi funzionali, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dall'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per gli aspetti di competenza.”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state conferite al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, le deleghe di funzioni in materia di Sport e giovani, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2026 recante la nomina dell'Ing. Massimo Sessa quale Commissario straordinario per la realizzazione e il compimento delle opere necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento della fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA EURO 2032";

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC del 25 maggio 2026, con la quale il Commissario straordinario ha inviato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9-ter, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2025, n. 119 e, ai fini dell'approvazione, il Piano di intervento relativo all'esecuzione di opere per la messa a disposizione, nei tempi previsti dalla Union of European Football Associations (UEFA), di stadi rispondenti ai requisiti previsti in fase di candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA EURO 2032";

RITENUTO, necessario procedere, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2025, n. 119, nonché, dal decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, all'approvazione del Piano di intervento – trasmesso dal Commissario straordinario e acquisito con prot. MIN_ABODI 2016 del 25 maggio 2026 -, relativo all'esecuzione di opere per la messa a disposizione di stadi rispondenti ai requisiti previsti in fase di candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA Euro 2032";

DI CONCERTO con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

è approvato il Piano di intervento relativo all'esecuzione di opere per la messa a disposizione, nei tempi previsti dalla Union of European Football Associations (UEFA), di stadi rispondenti ai requisiti previsti in fase di candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA Euro 2032". Il Piano di intervento è allegato al presente decreto e costituisce parte integrante dello stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Roma,

Il Ministro per lo Sport e i Giovani

Dott. Andrea Abodi

di concerto con

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sen. Matteo Salvini

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Giancarlo Giorgetti

**PIANO DI INTERVENTO RELATIVO ALL'ESECUZIONE
DI OPERE RELATIVE ALLA MESSA A DISPOSIZIONE,
NEI TEMPI PREVISTI DALLA UNION OF EUROPEAN
FOOTBALL ASSOCIATIONS (UEFA), DI STADI
RISPONDENTI AI REQUISITI PREVISTI IN FASE DI
CANDIDATURA DELL'ITALIA A OSPITARE LA FASE
FINALE DEL CAMPIONATO EUROPEO DI CALCIO
"UEFA EURO 2032"**

**(ARTICOLO 9 TER, SECONDO COMMA, DECRETO
LEGGE 30 GIUGNO 2025 N. 96, CONVERTITO CON
MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 8 AGOSTO 2025 N. 119)**

Il Commissario straordinario per la realizzazione e il compimento delle opere necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento della fase finale del campionato europeo di calcio “UEFA EURO 2032”, Ing. Massimo Sessa, nominato con decreto in data 19.03.2026 del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell’Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell’economia e finanze e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, propone per l’approvazione ai sensi dell’art. 9 ter comma 2 del d.l. 30 giugno 2025 n. 96 il presente Piano d’intervento

L’UEFA (Union of European Football Associations), società legalmente costituita e registrata ai sensi del codice civile svizzero nel 1954, con sede a Nyon (Svizzera), è l’organo di governo del calcio europeo e riunisce al suo interno 55 federazioni nazionali, ed è una delle 6 confederazioni continentali riconosciute dalla FIFA (Fédération Internationale de Football Association), organo di governo del calcio mondiale.

I suoi obiettivi sono: gestire tutte le questioni relative al calcio europeo, promuovere il calcio con uno spirito di unità, solidarietà, pace, intesa e fair play, senza discriminazioni politiche, razziali, religiose, di genere o di altro tipo, per salvaguardare i valori del calcio europeo, promuovere e proteggere gli standard etici e il buon governo del calcio europeo, mantenere i rapporti con tutti i portatori di interesse coinvolti e sostenere e salvaguardare le federazioni affiliate per il benessere generale del calcio continentale.

La UEFA organizza 16 competizioni di calcio femminile e maschile, dai tornei élite come i Campionati Europei UEFA e le maggiori competizioni per club (la UEFA Champions League maschile e femminile; la UEFA Europa League maschile e la UEFA Europa Cup femminile; la UEFA Europa Conference League e la UEFA Supercup), le competizioni europee maschili e femminili per giovani e dilettanti e quelle di futsal.

A livello di squadre rappresentative nazionali, l'UEFA organizza i campionati europei maschile e femminile di calcio, l'UEFA Nations League, e l'UEFA Women's Nations League (competizione biennale per nazionali femminili, introdotta nel 2023), oltre ai campionati giovanili Under 21, Under 19 e Under 17.

Il Campionato Europeo UEFA è tra i maggiori spettacoli sportivi al mondo e la fase finale si tiene ogni quattro anni con la partecipazione di 24 squadre.

Il 19° campionato europeo di calcio, "UEFA EURO 2032", si disputerà in Italia e in Turchia, come annunciato dalla UEFA a ottobre 2023. Su decisione del Comitato Esecutivo della UEFA, le dieci sedi (5 in Italia e 5 in Turchia) saranno scelte e annunciate a ottobre 2026.

A tal fine, l'art. 9 ter del d.l. 30 giugno 2025 ha dettato "disposizioni urgenti per le opere necessarie al campionato europeo di calcio «UEFA 2032» e in materia di impianti sportivi", appositamente emanate *"Al fine di assicurare la realizzazione e il completamento delle opere necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento della fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA EURO 2032".*

Le disposizioni del citato art. 9 ter hanno previsto la nomina di un Commissario straordinario, da individuare tra soggetti esperti nella gestione di attività complesse e nella programmazione e valutazione di interventi in materia di infrastrutture e dotati di specifiche professionalità e competenza gestionale per l'incarico da svolgere, *“quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi relativi alle infrastrutture sportive, con riferimento anche agli impianti di proprietà pubblica”*.

Le disposizioni sempre del citato art. 9 ter hanno a tal fine previsto che il Commissario possa agire *“con i poteri di cui all'articolo 13, commi 4, primo, secondo e terzo periodo, 5, 6 e 7, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136”* e che debba definire, sulla base delle iniziative dei soggetti privati promotori e in considerazione delle soluzioni definite dall'apposito Comitato interistituzionale, uno o più piani di intervento per l'esecuzione di opere relative alla messa a disposizione, nei tempi previsti dalla UEFA, di stadi rispondenti ai requisiti previsti in fase di candidatura per i Campionati di calcio “UEFA 2032”, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per gli aspetti di competenza.

Le disposizioni recate dal comma 2 del citato articolo 9 ter del D.L. 96/2025 prevedono che ai fini dell'attuazione dei piani di intervento le infrastrutture sono considerate di interesse strategico nazionale e che il Commissario straordinario assicura il coordinamento e l'azione amministrativa necessari per la tempestiva ed efficace realizzazione degli stessi.

L'art. 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 prevede che la dichiarazione d'interesse strategico nazionale consente l'applicazione delle misure acceleratorie e di semplificazione tra le

quali in particolare il rilascio degli atti amministrativi necessari alla realizzazione degli interventi nell'ambito di un procedimento unico di autorizzazione.

Il comma 5 dell'articolo 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, prevede che gli atti amministrativi necessari alla realizzazione del programma d'investimento dichiarato di preminente interesse strategico sono rilasciati nell'ambito di un procedimento unico di autorizzazione, nella quale confluiscono tutti i provvedimenti e ogni altra determinazione, concessione, autorizzazione, approvazione, assenso, intesa, nulla osta e parere comunque denominati, che viene rilasciata dal commissario straordinario in esito ad apposita conferenza di servizi, convocata dal medesimo commissario in applicazione degli articoli 14-bis e seguenti della legge 241 del 1990 sul procedimento amministrativo.

Il comma 6 del citato dell'articolo 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 prevede che il rilascio dell'autorizzazione unica equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere necessarie alla realizzazione del programma ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti.

Al fine di rispettare le scadenze individuate dall'UEFA per la scelta delle 5 città e relativi stadi italiani che ospiteranno la manifestazione calcistica, la Federazione Italiana Giuoco Calcio, a seguito degli incontri con i rappresentanti dei Comuni, i proprietari e i gestori degli impianti, nonché con i club di riferimento delle città, in data 14 Maggio 2026, ha comunicato la manifestazione di interesse, finalizzata poi alle determinazioni finali della Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla quale spetta in via esclusiva la selezione delle cinque sedi e la relativa conferma a ospitare l'evento

sportivo “UEFA EURO “2032”, da parte delle città e degli stadi cui all’allegato A e di seguito elencate:

Bari: Stadio San Nicola

Bologna: Stadio Renato Dall’Ara

Cagliari: Nuovo Stadio di Cagliari

Firenze: Stadio Artemio Franchi

Genova: Stadio Luigi Ferraris

Lecce: Stadio Ettore Giardiniero

Milano: Nuovo Stadio Milano

Napoli: Stadio Diego Armando Maradona

Palermo: Stadio Renzo Barbera

Roma:

- Stadio Olimpico
- Nuovo Stadio della Roma
- Stadio Flaminio

Salerno: Stadio Arechi

Torino: Juventus Stadium

Verona: Stadio Marcantonio Bentegodi

* * *

Dalla verifica della documentazione ricevuta e dalle interlocuzioni svolte è emerso che le città candidate e i rispettivi stadi hanno caratteristiche e stati di avanzamento tra loro differenti.

* * *

Il Commissario straordinario, individua le strutture sportive di cui all'ALLEGATO A, quali opere relative alla messa a disposizione, nei tempi previsti dalla UEFA, di stadi rispondenti ai requisiti previsti in fase di candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale del campionato europeo di calcio "UEFA EURO 2032", salva e impregiudicata la verifica della effettiva rispondenza e conformità di tali proposte progettuali ai requisiti UEFA, alle tempistiche e alle coperture finanziarie necessarie, al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Di seguito sono individuati gli interventi relativi alle strutture sportive di Palermo - Stadio Renzo Barbera (Allegato B) e Roma - Nuovo Stadio di Roma Pietralata (Allegato C) in relazione ai quali, ai fini dell'attuazione del presente piano, il Commissario straordinario esercita i poteri d'indirizzo e coordinamento dell'azione amministrativa necessari per la tempestiva ed efficace realizzazione degli stessi e assume ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, anche attraverso la sottoscrizione di apposte convenzioni o protocolli d'intesa con gli enti pubblici e territoriali, le società sportive e gli operatori economici coinvolti nella realizzazione del Piano d'intervento.

Con successive ordinanze commissariali verranno definite le modalità attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento all'esigenza primaria di assicurare il rispetto dei termini e delle condizioni UEFA, in modo da consentire l'eventuale avvio delle procedure ai sensi dell'art. 9 ter, comma 2, d.l. 96/2025, anche per gli stadi individuati nell'Allegato A. Le misure attuative possono prevedere la sottoscrizione di apposte convenzioni o protocolli d'intesa con gli enti pubblici e territoriali, le società sportive e gli operatori economici coinvolti nella realizzazione del Piano d'intervento.

* * *

ALLEGATO A

27

27



Bari	Stadio San Nicola
Bologna	Stadio Renato Dall'Ara
Cagliari	Nuovo Stadio di Cagliari
Firenze	Stadio Artemio Franchi
Genova	Stadio Luigi Ferraris
Lecce	Stadio Ettore Giardiniero
Milano	Nuovo Stadio Milano
Napoli	Stadio Diego Armando Maradona
Palermo	Stadio Renzo Barbera
Roma	
	• Stadio Olimpico • Nuovo Stadio della Roma • Stadio Flaminio
Salerno	Stadio Arechi
Torino	Juventus Stadium
Verona	Stadio Marcantonio Bentegodi

ALLEGATO B

SCHEDA INTERVENTO:

Titolo Intervento:

Stadio "Renzo Barbera"

Localizzazione:

Città di Palermo.

Stato di avanzamento del progetto:

Conclusione positiva conferenza di servizi preliminare.

Cronoprogramma:

Definizione iter amministrativo: Maggio 2026 – Settembre 2026.

Conclusione lavori: Giugno 2031.

Tipologia intervento:

Riqualficazione dello Stadio Renzo Barbera e delle aree ad esso limitrofe

Descrizione intervento:

In questa fase, essendo la procedura già predeterminata e in buono stato di avanzamento, il ruolo del Commissario dovrà essere quello di coordinare l'azione amministrativa, per la tempestiva ed efficace realizzazione del progetto, già incardinato, valutando, nel proseguo dell'iter amministrativo, l'assunzione di ogni determinazione che verrà ritenuta necessaria per la sua prosecuzione, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dalla UEFA, utilizzando i poteri conferiti dall'art. 9 ter del dl 96/2025, anche avvalendosi degli uffici dell'amministrazione comunale e regionale e della possibilità di stipulare protocolli d'intesa con gli enti pubblici e territoriali, le società sportive e gli operatori economici coinvolti nella realizzazione dell'intervento

ALLEGATO C

SCHEMA INTERVENTO:

Titolo Intervento:

Nuovo Stadio di Roma Pietralata

Localizzazione:

Città di Roma Capitale, Pietralata

Stato di avanzamento del progetto:

Conclusione positiva conferenza di servizi preliminare, presentazione PFTE

Cronoprogramma:

Definizione iter amministrativo: Maggio 2026 – Settembre 2026.

Conclusione lavori: Giugno 2031.

Tipologia intervento:

Costruzione nuovo stadio

Descrizione intervento:

In questa fase, il ruolo del Commissario dovrà essere quello di coordinare l'azione amministrativa, per la tempestiva ed efficace realizzazione del progetto, a partire dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con Valutazione di Impatto Ambientale, valutando, nel proseguo dell'iter amministrativo, l'assunzione di ogni determinazione che verrà ritenuta necessaria per la sua prosecuzione, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dalla UEFA, utilizzando i poteri conferiti dall'art. 9 ter del dl 96/2025, anche avvalendosi degli uffici dell'amministrazione comunale e regionale e della possibilità di stipulare protocolli d'intesa con gli enti pubblici e territoriali, le società sportive e gli operatori economici coinvolti nella realizzazione dell'intervento.